

# La Banda Musicale di Pieve di Bono c'era... e ci sarà!

Chiara Rota

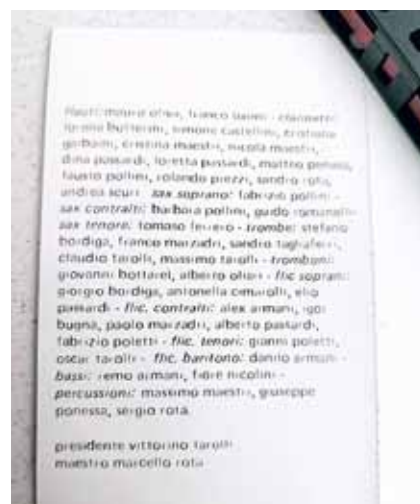
Ezio Bosso, in una delle sue ultime interviste, ha sintetizzato in modo efficace il potenziale della musica per una società: “La musica è una necessità, come l’acqua e l’aria. Questa è una delle cose a cui pensare tutti insieme e la necessità di darla a tutti è la necessità di un musicista, di distribuirla e far stare bene”.

E ce ne siamo resi conto alle 18 in punto di venerdì 13 marzo 2020, quando l’Italia intera è stata letteralmente inondata di musica. Da migliaia di balconi le note si sono diffuse ovunque per le strade deserte in un momento di grande emozione collettiva. Con la sua forza dirompente di esorcizzare la paura, la musica ha confermato il suo ruolo nella quotidianità e nei momenti emotivamente importanti. Tanti artisti si sono esibiti in

streaming, si sono organizzate forme alternative di concerti a distanza: ed anche noi della Banda Musicale di Pieve di Bono c’eravamo con il nostro flashmob sonoro! E ci siamo stati anche a Natale, con i video auguri, arrivati a tutta la Comunità della Pieve tramite la chat Sindachiamo ed i canali social, che hanno rilanciato il simpatico messaggio augurale.

Ma finalmente si riparte, ci si ritrova dal vivo, basta riunioni di direttivo in Meet, Teams, Zoom (ormai li conosciamo tutti!). Ed è una grande soddisfazione trovarsi, con un nutrito gruppo di nuove leve, alle prove settimanali.

Il timore di un possibile abbandono del gruppo, dopo oltre un anno di stop forzato, si è volatilizzato già al primo appuntamento negli spazi esterni della nuova



sede: abbiamo ritrovato gli amici di un tempo e tanti giovani. Manca un po’ di allenamento, ma la voglia di fare ed offrire musica è talmente tanta che, nonostante pochissime prove all’attivo, è stato accolto con gioia l’invito della Pro Loco di Pieve di Bono alla Festa in montagna organizzata a Malga Clef domenica 11 luglio.

Il 2021, inoltre, è anche un anno di celebrazione di un anniversario che rischiamo di dimenticare, ma che ci è stato richiamato alla memoria dalla scomparsa di un grande personaggio. Il 6 marzo scorso infatti è mancato Lou Ottens, l’uomo che nel 1960 ha inventato la Compact Cassette, un oggetto che nei tre decenni successivi dalla sua nascita ha saputo fare la differenza tra gli appassionati di musica.

Come mai abbiamo deciso di parlarvi di questo personaggio dalle pagine del Pieve di Bono notizie? Perché 30 anni fa la Banda

La musicassetta del 1991



Musicale di Pieve di Bono, grazie alla collaborazione con il nostro paesano Elvio Cis, ha inciso ben 8 brani su musicassetta. Era il 1991, alla direzione un giovanissimo Marcello Rota. L'appuntamento era ogni sabato pomeriggio presso l'Auditorium del Centro Scolastico di Creto, dove era stato allestito lo studio di registrazione. Sulle parti di ogni musicista, evidenziata in giallo la scritta "al termine del brano tenere in bocca lo strumento". Si doveva evitare il più possibile di rovinare la registrazione con colpi di tosse o sospiri di sollievo. Achille era di guardia all'esterno per bloccare persone e mezzi che potevano arrecare disturbo!

Eccoli, nell'immagine di copertina della cassetta qui a fianco, i nomi delle donne e degli uomini protagonisti dell'impresa: sono passati 30 anni, molta acqua è passata sotto i ponti e molti amici abbiamo salutato, ma un gruppetto di storici ancora resiste. I ruoli e gli strumenti di alcuni, nel frattempo, sono cambiati, ma l'anima è la stessa del 1991.

*Il tuo 5x1000 alla Banda Musicale di Pieve di Bono si trasformerà in un aiuto concreto per le spese di acquisto partiture, riparazione strumenti e divise, piccole manutenzioni e gestione della sede.*

*Firma e inserisci il codice fiscale 86006280225 nello spazio dedicato al "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale ecc"*

Ad Alberto Passardi, Matteo Penasa, a Fiore Nicolini, Andrea Scuri, a Massimo e al padre Vittorino Tarolli, allora nostro presidente, desideriamo dedicare un pensiero speciale.

Tra i pezzi eseguiti, alcuni brani hanno rivestito una particolare importanza negli anni: ne è un esempio "Serenata al chiaro di luna" ovvero "Moonlight Serenade". La Banda Musicale di Pieve di Bono l'ha riproposta nell'ultimo fortunato concerto d'inverno (si parla ormai del 2019), prima della chiusura di tutte le attività concertistiche per l'emergenza Covid.

Un ricordo, quello della nostra audiocassetta, che diventa un fiducioso sguardo al futuro: che la Banda continui a lavorare per e

con la Comunità tutta, con le sue note, le sfilate e la partecipazione attiva ai momenti celebrativi della Pieve.

*Seguici su Facebook "Banda Musicale Pieve di Bono" e su Instagram @bandapdb e vieni a trovarci sul nostro sito bandapievedibono.it*

*Ti aspettiamo!!*



*Le prove all'aperto*